



## Comune di San Pietro Vernotico

### Provincia di Brindisi

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### N. 61 DEL 30/12/2020

**OGGETTO:** Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 194 lett. a) D.Lgs 267/2000, derivante dalle somme portate dai decreti di liquidazione del compenso al C.T.U. Ing. NEGRO Francesco da Lecce emessi dalla Corte di Appello di Lecce, relativi ai giudizi civili nn R.G. n. 948/2005 e 957/2005, poste definitivamente a carico del Comune di San Pietro Vernotico con le sentenze definitive nn. 34/12 e 35/12 della Corte di Appello di Lecce.

L'anno **2020** il giorno **30** del mese di **DICEMBRE** alle ore **09:48**, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito sotto la presidenza del IL PRESIDENTE **Aldo Garofalo** il Consiglio Comunale in seduta di **1<sup>a</sup>** convocazione. La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario Generale **Pierluigi CANNAZZA**

Fatto l'appello risultano:

|   | CONSIGLIERI COMUNALI     | PRES. | ASS. |    | CONSIGLIERI COMUNALI | PRES. | ASS. |
|---|--------------------------|-------|------|----|----------------------|-------|------|
| 1 | Pasquale RIZZO           | Sì    |      | 10 | Ruggero POLITO       | Sì    |      |
| 2 | Giuliana GIANNONE        | Sì    |      | 11 | Arianna CONTE        | Sì    |      |
| 3 | Michele Tommaso LARICCIA | Sì    |      | 12 | Paola SOZZO          | Sì    |      |
| 4 | Antonella DE MATTEIS     | Sì    |      | 13 | Salvatore MARIANO    | Sì    |      |
| 5 | Raffaele MARTINA         | Sì    |      | 14 | Pietro SOLAZZO       | Sì    |      |
| 6 | Massimo CANOCI           | Sì    |      | 15 | Alessandra CURSI     | Sì    |      |
| 7 | Gianluca EPIFANI         | Sì    |      | 16 | Valentina CARELLA    |       | Sì   |
| 8 | Aldo GAROFALO            | Sì    |      | 17 | Selena NOBILE        | Sì    |      |
| 9 | Orlando NASTA            | Sì    |      |    |                      |       |      |

Totale presenti **16**

Totale assenti **1**

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**Vista** la proposta di deliberazione in atti n.61 del 30/11/2020

**Dato atto** che la suddetta proposta di deliberazione è corredata dei seguenti pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL , approvato con D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

San Pietro V.co 01/12/2020

Il Responsabile del Servizio  
(Avv. Guido MASSARI)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

San Pietro V.co 02/12/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Dott.ssa Fabiola SIMONE)

**PUNTO 9 all'O.d.G.**

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 194 lett. a) D.Lgs 267/2000, derivante dalle somme portate dai decreti di liquidazione del compenso al C.T.U. Ing. NEGRO Francesco da Lecce emessi dalla Corte di Appello di Lecce, relativi ai giudizi civili nn R.G. n. 948/2005 e 957/2005, poste definitivamente a carico del Comune di San Pietro Vernotico con le sentenze definitive nn. 34/12 e 35/12 della Corte di Appello di Lecce

**PRESIDENTE GAROFALO Aldo**

Nono Punto: *Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 194 lett. a) D.Lgs 267/2000.* Prego, Sindaco.

**SINDACO RIZZO Pasquale**

Questo è il giudizio che ci diede il benvenuto nell'altra Amministrazione, nel senso quando il Comune fu condannato a pagare circa 2 milioni e passa di spese di somme legate agli espropri effettuati per la zona PIP, evidentemente c'è stato la dimenticanza da parte del CTU a richiedere gli importi che ancora gli erano dovuti, perché l'Avvocato nella sua indicazione nell'ambito di questo debito fuori bilancio ha specificato che all'epoca il Comune pagò il 50% che era stato posto a carico del Comune stesso e l'altro 50% poi non era stato mai pagato. A me sembra strano che dopo nove anni si sia ricordato il CTU, però così è, l'Avvocato ha fatto la sua ricognizione e ha accertato che effettivamente quella somma non era stata pagata e quindi chiede che si provveda al pagamento di questa somma che, così come accade in tutti i contenziosi ormai, nonostante è un po' *borderline* considerare una CTU - tra virgolette - debito fuori bilancio nel momento in cui fa parte di un contenzioso e di una lite, però in questo caso specifico lì tutto il procedimento è stato definito già a suo tempo anche con transazione molto favorevole per l'Ente, quindi bisogna riconoscere il debito fuori bilancio e pagare il 50% residuo a questo CTU che all'epoca svolse le funzioni nell'ambito del giudizio riguardante la zona PIP e gli espropri della zona PIP. Per cui, chiedo al Consiglio Comunale di approvare il deliberato e di provvedere anche alla provvisoria esecutività, in maniera tale da evitare che possa il CTU effettuare azioni esecutive e quindi danneggiare ulteriormente l'Ente.

**PRESIDENTE GAROFALO Aldo**

Ci sono interventi? Votiamo.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATE** le deliberazioni consiliari n. 14 del 22/05/2020 e n. 15 del 22/05/2020, con le quali il Consiglio Comunale ha rispettivamente approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione 2020-2022;

**RICHIAMATE** le deliberazioni della Giunta Comunale n. 32 del 12/02/2020 avente ad oggetto: “Approvazione PEG – Piano degli Obiettivi e Piano della Performance Provvisorio anno 2020.) e n. 78 del 14/04/2020: Nuovo assetto organizzativo deliberazione di Giunta Comunale n.52/2019. Integrazione deliberazione di Giunta Comunale n. 32/2020 – PEG – Piano degli Obiettivi e Piano della Performance Provvisorio anno 2020;

**PRESO ATTO** che la presente proposta di deliberazione ha per oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio delle spese inerenti le attività svolte dall'Ing. FRANCESCO NEGRO (C.F. NGRFNC58R10B936C - P.I. 02401550757) con studio in Lecce (Le) in Piazzetta G. Lillo n. 8, quale CTU nominato dal Ministero di Giustizia nelle controversie di seguito meglio descritte sotto la lettera A) e B) di cui alle sentenze esecutive della Corte di Appello di Lecce rispettivamente n. 34 e 35 del 24.01.2012;

**PREMESSO:****A) Giudizio n. 948/2005 - Sentenza n. 34 del 24.01.2012:**

- in data 20.10.2005 veniva notificato ricorso innanzi alla Corte di Appello di Lecce ad istanza dei Sigg. DE FRANCESCO ANNA, DE FRANCESCO BRUNO, DE FRANCESCO GUIDO, DE FRANCESCO MARIO, DE FRANCESCO RAFFAELE, tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Pietro Quinto da Lecce, proprietari di alcuni terreni espropriati dal Comune nel procedimento espropriativo della zona PIP, coltivati ad uliveto, i quali proponevano opposizione alla stima per indennità di esproprio così come calcolata dal Comune ritenendo tale determinazione illegittima in quanto determinata sulla base del valore agricolo medio laddove il terreno aveva, invece, natura edificatoria;
- il Comune si costituì in giudizio conferendo incarico al legale dell'Ente Avv. Guido Massari con delibera GM n 251 del 19/12/2005, per tutte le motivazioni ivi contenute;
- nel corso del giudizio n. 948/2005 innanzi alla 1<sup>a</sup> Sez. della Corte d'Appello di Lecce, veniva nominato come C.T.U. il Geom. Quattrone Francesco da Lecce, al quale il Collegio poneva i quesiti come da verbale di udienza; sempre nel corso del giudizio, veniva rinnovata la CTU nella persona dell'Ing. Francesco Negro da Lecce il quale rendeva anche i chiesti chiarimenti; depositata la CTU e i chiarimenti richiesti, la Corte adita liquidava al predetto CTU la complessiva somma di € 1.872,25, oltre iva e spese; la complessiva somma di € 259,18 oltre iva per i chiesti chiarimenti, ponendo le somme provvisoriamente a carico delle parti in solido;
- in data 6.6.2011 perveniva fattura n. 11 del 1.6.2011 quale quota parte a carico del Comune delle competenze dovute per la CTU da parte dell'Ing. Negro Francesco e fattura n. 15 del 1.6.2011 per i chiesti chiarimenti, come di seguito riportato: a) Fattura n. 11 (ONORARIO CTU: € 936,13; Contributo INPS 4%: €37,45; CNPAIA 4%: €38,94) Totale € 1.012,52. b) Fattura n. 15 (ONORARIO chiarimenti CTU: € 129,59; Contributo INPS 4%: €5,18; CNPAIA 4%:€5,39) Totale € 140,16.
- con determinazione n. 413 del 28.7.2011 si prendeva atto del provvedimento con cui la 1<sup>a</sup> Sez. della Corte d'Appello di Lecce sopra richiamata che liquidava all'Ing. Negro Francesco, quale secondo C.T.U. incaricato, la complessiva somma di € 1.827,25, oltre iva per CTU e di € 259,18,

oltre iva, (per ulteriori aggiuntivi chiarimenti) ponendola provvisoriamente a carico delle parti in solido e veniva pertanto liquidata all'Ing. Negro Francesco, la quota parte del 50% a carico di questo Ente corrispondente alla complessiva somma di € 1.152,68 come dettagliato: a) - € 1.012,52, quale quota parte 50% relativa alla fattura n. 11 del 1.6.2011 ( CT U); b) - € 140,16, quale quota parte 50% relativa alla fattura n. 15 del 01.6.2011(chiarimenti CTU);

il giudizio RG 948/05 di che trattasi, veniva definito con sentenza n. 34 del 24.01.2012 che poneva a totale carico del Comune le spese per CTU e con la sottoscrizione in data 08.08.2012 di apposito Atto di Transazione tra le parti in causa;

#### **B) Giudizio n. 957/2005 - Sentenza n. 35 del 24.01.2012:**

- in data 20.10.2005 veniva notificato nei confronti di questo Comune atto di citazione innanzi alla Corte di Appello di Lecce ad istanza dei Sigg. TAFURO MARCO, TAFURO PIERINO, TAFURO PIERANGELO e TAFURO MARIA CARMELA, tutti rappresentati e difesi dagli Avv. Alfredo ed Anna Maria MARGILIO da Lecce, proprietari del fondo di cui al fg. 33 mappale 343 di are 00.26,71, coltivato ad uliveto, espropriato dal Comune nel procedimento espropriativo della zona PIP dietro la corresponsione di un'indennità definitiva calcolata in € 2.671,00, i quali proponevano opposizione alla stima per indennità di esproprio così come calcolata da questo Ente, ritenendo errata la determinazione dell'indennità in quanto non correttamente calcolata per quanto attiene alla determinazione del valore venale, da individuarsi, secondo gli attori, sulla base della attitudine edificatoria preesistente alla approvazione dei piani attuativi, considerando le possibilità legali ed effettive di edificazione esistenti al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- il Comune si costituì in giudizio conferendo incarico al legale dell'Ente Avv. Guido Massari con delibera GM n. 248 del 19/12/2005, per tutte le motivazioni ivi contenute; nel corso del giudizio n. 957/05 innanzi alla 1<sup>a</sup> Sez. della Corte d'Appello di Lecce, veniva nominato come C.T.U. il Geom. Quattrone Francesco da Lecce, al quale il Collegio poneva i quesiti come da verbale di udienza; successivamente veniva rinnovata la CTU nella persona dell'Ing. Francesco Negro da Lecce il quale rendeva anche i chiesti chiarimenti; depositata la CTU e i chiarimenti richiesti, la Corte adita liquidava al predetto CTU ing. Negro Francesco la complessiva somma di € 1.337,18 oltre iva e spese; la complessiva somma di €259,18 oltre iva per i chiesti chiarimenti, ponendo le somme provvisoriamente a carico delle parti in solido;
- in data 06.06.2011 perveniva fattura n. 12 del 1.6.2011 quale quota parte a carico del Comune delle competenze dovute per la CTU da parte dell'Ing. Negro Francesco e fattura n. 14 del 01.06.2011 per i chiesti chiarimenti, come di seguito riportato: Fattura n. 12 del 01.06.2011: (ONORARIO CTU: € 668,59; Contributo INPS 4%: €26,74; CNPAIA 4 €27,81) Totale € 723,14 - Fattura n. 14 01.06.2011: (ONORARIO chiarimenti CTU: € 129,59; Contributo INPS 4%: € 5,18; CNPAIA 4%: €5,39) Totale € 140,16;
- con determinazione dirigenziale n. 414 del 28.7.2011 si prendeva atto del provvedimento con cui la 1<sup>a</sup> Sez. della Corte d'Appello di Lecce, sopra richiamata, che liquidava all'Ing. Negro Francesco, quale secondo C.T.U. incaricato, le somme di € 1.337,18, oltre iva per CTU e di € 259,18, oltre iva (per ulteriori ed aggiuntivi chiarimenti) ponendole provvisoriamente a carico delle parti in solido;
- con il predetto atto determinativo n. 414/11 veniva, pertanto, liquidata all'Ing. Negro Francesco, la quota parte del 50% a carico di questo Ente corrispondente alla complessiva somma di € 863,30 come di seguito meglio dettagliato: a) € 723,14 (quale quota parte 50% relativa alla fattura n. 12

del 1.6.2011 del CTU); b € 140,16 (quale quota parte 50% relativa alla fattura n. 14 del 1.6.2011 per ulteriori chiarimenti richiesti a CTU);

- il giudizio RG 957/05 di che trattasi, veniva definito con sentenza n. 35 del 24.01.2012 che poneva a totale carico del Comune le spese per CTU e con la sottoscrizione in data 13.8.2012 di apposito Atto di Transazione tra le parti in causa.

## CIO' PREMESSO

## CONSIDERATO:

- **che**, da ultimo, in data 24/11/2020 con prot. n. 27865 perveniva fattura proforma N. 1 del 22.11.2020 da parte dell'Ing. Francesco Negro delle somme ancora dovute dall'Ente così come liquidate dalla Corte D'Appello di Lecce per l'attività svolta nei giudizi RG. 948/05 e RG. 957/05, originariamente poste a carico delle parti in solido, ma successivamente a carico del Comune con le sentenze n.34/12 e 35/12, dalla complessiva somma di € 1.005,48 come da prospetto sotto riportato:

| fattura proforma n. 1 del 22/11/2020 |             |                                                                        |  |
|--------------------------------------|-------------|------------------------------------------------------------------------|--|
|                                      | RG 948/2005 | RG 957/2005                                                            |  |
|                                      |             |                                                                        |  |
| Competenze CTU                       |             | € 723,15                                                               |  |
|                                      |             | (€ 668,59 per competenze; € 26,74 contr.inps 4%; € 27,81 inarcassa 4%) |  |
|                                      |             |                                                                        |  |
|                                      |             |                                                                        |  |

|                            |                                                                                 |                                                                                 |            |
|----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Competenze CTU chiarimenti | €140,16<br>(€ 129,59 per competenze; € 5.18 contr.inps 4%; € 5,39 inarcassa 4%) | €140,16<br>(€ 129,59 per competenze; € 5.18 contr.inps 4%; € 5,39 inarcassa 4%) |            |
|                            |                                                                                 |                                                                                 |            |
| Spese marca da bollo       | € 2,00                                                                          |                                                                                 |            |
|                            |                                                                                 |                                                                                 |            |
| totale                     | € 140,16                                                                        | € 863,32                                                                        | € 1.005,48 |
|                            |                                                                                 |                                                                                 |            |

**che**, a seguito della ricostruzione operata dall'Avvocatura Comunale sui procedimenti giudiziali di che trattasi e sugli atti successivi relativi al pagamento delle somme dovute per i giudizi RG n. 957/2005 e n. 948/2005, effettivamente, è risultato ancora dovuta all'Ing. Francesco NEGRO complessivamente la

somma di € 1.005,48.

**TENUTO CONTO** che i *Decreti di Liquidazione del CTU nominati dal Ministero di Giustizia rientrano nei provvedimenti giudiziari idonei a costituire un titolo esecutivo, quindi, assimilabili ad una “sentenza esecutiva”* (Corte dei conti, sez. controllo Liguria, del. 73/2018 e del 77/2019);

**Atteso** che l'art. 194 del TUEL prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

**Rilevato** che i decreti di liquidazione CTU di cui trattasi rientrano tra le ipotesi di debito fuori bilancio previste dall'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 (sentenze esecutive), con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, in quanto nel caso di specie nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale il quale, con la deliberazione del riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte dei Conti Sicilia - Sez. riunite in sede consultiva - Delib. n. 2/2005);

**Considerato** inoltre che:

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza esecutiva, sul cui contenuto l'Ente non può incidere) che è maturato all'esterno dello stesso e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Cfr. Corte Conti Friuli Venezia Giulia – Sez. di Controllo - Delib. n. 6/2005);
- conseguentemente, la determinazione dell'impegno di spesa che ne discende non ha bisogno di un ulteriore apporto discrezionale del responsabile del servizio né di un ulteriore provvedimento che realizza la soddisfazione del principio di separazione, in quanto l'organo politico assume decisioni che la legge stessa gli riserva e che appartengono alla propria esclusiva competenza, rispetto alle quali l'assunzione dell'impegno rappresenta “un momento procedurale non idoneo ad influenzare la natura della funzione”
- l'art. 193 del Tuel, al comma 2, prevede, tra l'altro, che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio;

## **PRESO ATTO**

- della Fattura Pro-Forma n. 1 del 22.11.2020 della somma complessiva di 1.005,48, acquisita al Protocollo generale il 24.11.2020 al n. 27865, con la quale l'Ing. Francesco NEGRO da Lecce richiede il pagamento di quanto ancora dovuto da questo Comune per competenze di CTU nelle cause civili nn.948/2005 e 957/2005;
- che allo stato, per tutto quanto sopra detto, risulta un debito fuori bilancio, pari ad €. 1.005,48, *omnia comprensivi*, derivante da quanto ancora dovuto dal Comune di San Pietro Vernotico al

CTU Ing. NEGRO Francesco da Lecce, così come disposto dai decreti di liquidazione di compenso a consulente tecnico, emessi dalla Corte di Appello di Lecce, nell'ambito del procedimento civile RG n. 945/2005 e 957/2005, somme poste definitivamente a carico del comune con le sentenze nn. 34 e 35 del 24.01.2012.

**Richiamato** l'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002, ai sensi del quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti"*.

**Richiamata** la legge n. 213/2012 che ha inciso in modo significativo sulla disciplina relativa all'organo di revisione degli enti locali, individuando tra i nuovi compiti dell'organo di revisione il parere sui debiti fuori bilancio e sulle transazioni.

**Visto:**

- il parere del Responsabile del servizio;
- il parere di regolarità contabile espresso ai sensi del TUEL;
- il parere obbligatorio dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, acquisito in data 10.12.2020 Prot. generale n. 29456 espresso con verbale n. 166 del 9.12.2020, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

**Considerato che**, ogni ufficio è tenuto a riconoscere i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza;

**Ritenuto** di competenza del Funzionario Responsabile dell'Avvocatura comunale la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del suddetto debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Uditi gli interventi

**Con voti favorevoli 12, astenuti 0 e contrari 4 (Cursi, Mariano, Nobile, Solazzo)**

**DELIBERA**

1. di richiamare la premessa quale parte integrante del presente dispositivo;
2. di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio riferito a quanto ancora dovuto dal Comune di San Pietro Vernotico al CTU Ing. NEGRO Francesco da Lecce, così come disposto dai decreti di liquidazione di compenso a consulente tecnico, emessi dalla Corte di Appello di Lecce, nell'ambito del procedimento civile RG n. 945/2005 e 957/2005, somme poste definitivamente a carico del comune con le sentenze nn. 34 e 35 del 24.01.2012, pari all'importo complessivo di € **1.005,48** (fattura proforma n.1/2020 prot. gen. n. 27865 del 24.11.2020);
3. di imputare la complessiva somma di € **1.005,48** a titolo di spese e competenze legali e di CTU al capitolo n. 1282 missione 01 programma 11 titolo 103029902 del bilancio corrente, disponibile;
4. di demandare a successivo provvedimento del Funzionario Responsabile dell'Avvocatura comunale gli atti gestionali in esecuzione della presente deliberazione;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
6. di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile **con voti favorevoli 12, astenuti 0 e contrari 4 (Cursi, Mariano, Nobile, Solazzo).**

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Aldo Garofalo

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Pierluigi CANNAZZA

---

**ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00**

[ ] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

San Pietro V.co, li 30/12/2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Pierluigi CANNAZZA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. n. 31

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 14/01/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì 14/01/2021

L'addetto alla Pubblicazione  
f.to Augusto PENNETTA

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Pierluigi CANNAZZA

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Pietro V.co, 14/01/2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
Pierluigi CANNAZZA

---

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000, dell'art. 20 del D. Lgs. n.82/2005 e norme collegate. Tale documento è memorizzato digitalmente nella banca dati dell'Ente.*